



# PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2010

## *MODA*



## *TURISTICO*



## *GRAFICO*



## *AZIENDALE*



# **RELAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA SUL PROGRAMMA ANNUALE**

## **ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**

Questa relazione è sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto dell'Istituto Professionale Statale Aldrovandi Rubbiani di Bologna, nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti, e in particolare dal D.I. n. 44 dell'1 febbraio 2001 e dal D.M. n. 21 dell'1 marzo 2007.

### **PRIMA PARTE: L'ISTITUTO E IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

#### **Gli indirizzi di studio e le sedi**

L'Istituto comprende quattro indirizzi, distribuiti in tre diverse sedi: abbigliamento e moda, aziendale, turistico, grafico pubblicitario. L'indirizzo moda ha sede in via Muratori, 1; l'indirizzo grafico in via Marconi, 40; gli indirizzi aziendale e turistico (con un biennio comune) in viale Vicini, 21. Nella sede di via Marconi si trovano anche la dirigenza scolastica e tutti gli uffici. Per la sua ubicazione, a poca distanza dalla stazione centrale e dal centro cittadino, la sede centrale di via Marconi ospita varie iniziative di interesse scolastico e culturale, anche in orario pomeridiano, promossi sia dall'amministrazione centrale che da vari enti pubblici e privati.

A conferma di quanto è stato programmato negli ultimi due anni, questo è il primo anno scolastico nel quale ogni indirizzo è ospitato in una sola sede, senza che vi siano trasferimenti di classi da una sede all'altra o rotazioni di classi tra aule e laboratori. Tuttavia la sede di viale Vicini presenta ancora l'esigenza di spazi più ampi (cfr. più oltre).

#### **Gli studenti**

Nell'anno scolastico 2009-2010 frequentano la scuola 891 alunni, distribuiti in 46 classi (le classi erano 39 nel 2007-2008 e 42 nel 2008-2009): 377 alunni frequentano l'indirizzo di grafica pubblicitaria; 243 gli indirizzi aziendale e turistico; 271 l'indirizzo moda. All'inizio dell'anno scolastico il numero degli iscritti era lievemente diverso: ma nei primi mesi, come sempre accade, si sono verificati spostamenti sia in entrata che in uscita.

Al momento in cui si scrive la presente relazione, non sono ancora disponibili i dati relativi alle iscrizioni per il 2010-2011, che quest'anno possono essere presentate entro il 28 marzo.

In ogni classe si registra un alto tasso di pendolarismo. Solo la metà degli alunni (51%) proviene dal comune di Bologna. La parte restante proviene da 52 comuni diversi, di cui 4 di altre province; e circa il 30-35% degli alunni proviene da Comuni non confinanti con Bologna. Si tratta dunque di un bacino di utenza molto vasto e differenziato, che copre sia le zone di pianura che le aree appenniniche. Di questo aspetto si tiene conto nell'organizzazione e nei tempi delle attività didattiche e integrative della scuola.

Una parte consistente e crescente della popolazione studentesca è originaria di altri paesi: si tratta di 242 studenti stranieri, che nelle classi del biennio a volte superano il 30% degli alunni iscritti – e raggiungono anche il 50% in due classi prime. Naturalmente l'insieme degli alunni "stranieri" comprende situazioni molto diverse – dall'immigrato di seconda generazione al ragazzo appena arrivato in Italia. Dunque già nel corso dei mesi estivi è necessario avere un quadro completo della situazione; e per molti di questi alunni è necessario organizzare dall'inizio di settembre corsi di alfabetizzazione e di sostegno allo studio, svolti perlopiù in orario pomeridiano. L'accoglienza, l'inserimento e la valutazione degli alunni stranieri sono regolati dalle "Indicazioni" deliberate dal collegio docenti e inserite nel POF. Agli alunni stranieri sono rivolti inoltre numerosi progetti, in parte finanziati da enti esterni, che in alcuni casi coinvolgono di fatto tutti gli studenti.

Sono presenti inoltre 60 alunni certificati, per i quali i consigli di classe e i gruppi operativi predispongono i Piani educativi personalizzati previsti dalla normativa, avvalendosi anche della collaborazione di educatori forniti dagli enti locali. Quest'anno è stato attivato un progetto sperimentale con il Comune di Bologna, che prevede la possibilità di utilizzare e dare valore alla collaborazione degli educatori comunali, coinvolgendoli quando possibile nelle diverse attività educative della scuola.

### **Il personale**

Nella scuola operano 118 insegnanti, dei quali 30 sono insegnanti di sostegno; a questi si aggiungono alcuni docenti titolari presso altri istituti ("spezzoni" di cattedra). Il personale ATA comprende: 1 d.s.g.a., 8 assistenti amministrativi, 1 addetta agli affari generali, 1 addetta alle biblioteche, 7 assistenti tecnici, 13 collaboratori scolastici. In ogni sede opera, su delega del dirigente scolastico, una docente referente, con compiti organizzativi e di coordinamento.

Nel corso dell'anno il dirigente scolastico, coadiuvato dal direttore amministrativo e dalla collaboratrice vicaria, ha avuto numerosi incontri con la RSU d'istituto, alcuni dei quali con la partecipazione delle rappresentanze sindacali territoriali. In questi incontri sono state fornite le informazioni previste dal contratto nazionale ed è stato definito il contratto d'istituto sul riparto del FIS per l'a.s. 2009-2010, firmato il 15 gennaio 2010.

### **Le attrezzature per la comunicazione**

La distribuzione nelle tre sedi e l'ampiezza del bacino di utenza comportano a volte difficoltà di comunicazione interna. Tra gli interventi effettuati, o in via di svolgimento, per migliorare l'efficacia della comunicazione occorre segnalare: la ristrutturazione della rete di collegamento dati tra il server di via Marconi, i vari laboratori, gli uffici; la sperimentazione di varie forme di insegnamento a distanza, praticate per alunne costrette a casa per malattia anche per lunghi periodi, ma volte a creare forme di insegnamento utilizzabili per tutti gli alunni; il rafforzamento del sito della scuola, anche attraverso la recente introduzione di una gestione CMS (ancora sperimentale). In particolare il sito sta accentuando le sue caratteristiche di servizio all'utenza, e viene utilizzato con profitto dal personale e dalle famiglie (ancora poco dagli studenti). Ciascuno di questi interventi comporta ovviamente un costo, che in alcuni casi incide in modo significativo e ne condiziona la realizzazione. Tutto ciò ovviamente non esclude l'uso delle forme di comunicazione più tradizionale, e la ricerca di un rapporto costante con le famiglie.

### **Le esigenze di rinnovo dei locali e di ampliamento degli spazi della didattica**

Per lo svolgimento dell'attività didattica l'istituto nelle tre sedi dispone dei seguenti spazi attrezzati: 8 laboratori informatici: 4 per la grafica (in via Marconi), 1 per la moda (in via Muratori) e 3 per gli indirizzi aziendale e turistico (1 in via Muratori e 2 in viale Vicini);

2 laboratori di modellistica e confezione e 1 laboratorio di modellistica;

1 sala di posa e 1 di "still life";

1 aula dotata di lavagna interattiva, fornita dalla Fondazione Carisbo;

2 aule video;

3 biblioteche;

1 aula di attività motoria ("palestrina"), nella sede di via Muratori.

Gli studenti delle sedi di via Marconi e di viale Vicini utilizzano le palestre comunali dell'impianto Baratti (Sferisterio); da viale Vicini si utilizza un servizio di bus navetta fornito dalla amministrazione provinciale.

In ogni indirizzo è riservato uno spazio ad attività integrative per gli alunni certificati e, quando possibile, per le attività del CIC e per lo sportello d'ascolto. Come è stato già osservato, è stata eliminata ogni forma di rotazione e di turnazione tra le due sedi: al momento attuale tutti gli studenti svolgono le proprie attività nella propria sede.

Nella sede di via Marconi durante i mesi estivi l'amministrazione provinciale ha tinteggiato una larga parte dei locali e ha avviato la sistemazione dei locali del seminterrato. Altri interventi sono stati realizzati in viale Vicini, in seguito al parziale ampliamento dei locali.

Come si è già accennato, la sede di viale Vicini presenta ancora l'esigenza di spazi più ampi, dove svolgere alcune tra le tante attività curriculari previste, anche in orario scolastico, dal Piano dell'offerta formativa. Pertanto l'istituto chiederà all'amministrazione provinciale che dal prossimo anno in viale Vicini si possa disporre di altri locali, che attualmente ospitano la succursale del Liceo Galvani - e ciò anche in attuazione della delibera assunta dalla Giunta provinciale il 20 maggio 2008. L'eventuale ripristino di un'aula per le attività motorie (c.d. "palestrina"), già esistente in viale Vicini in anni passati, consentirebbe agli studenti della sede di non andare con il bus navetta nella palestra esterna, ciò che è ancora motivo di un certo disagio.

Va segnalato inoltre che la manutenzione ordinaria dei tre edifici, tutti di costruzione di inizio secolo e mai ristrutturati completamente (con la parziale eccezione della sede di viale Vicini), comporta interventi frequenti. E' dunque necessario sostenere costi elevati e crescenti anche a carico dei fondi della scuola, in quanto il finanziamento della Provincia è assolutamente inadeguato, e destinato ad ulteriori riduzioni.

Ampio spazio è riservato alla sicurezza del lavoro per alunni e personale. Per garantire un'organizzazione efficace delle attività relative alla sicurezza, dal gennaio 2009 è stato stipulato un contratto con uno studio professionale esterno, il cui titolare svolge la funzione di Responsabile per Il Servizio di Prevenzione e Protezione. Una commissione composta da docenti e personale ATA affianca il Responsabile nella sua azione di controllo, prevenzione, intervento. Anche in questo caso si registra la necessità di sostenere costi crescenti per garantire condizioni adeguate di sicurezza – si pensi ad esempio alla formazione e all'aggiornamento di squadre di soccorso, o alla piccola manutenzione di parti dell'edificio.

### **I rapporti con il territorio e le collaborazioni esterne**

Le attività curriculari dell'istituto prevedono nel biennio postqualifica la realizzazione dei corsi di "terza area" e l'organizzazione di stage della durata di 3-5 settimane. Si tratta di interventi molto impegnativi, sia sul piano progettuale e organizzativo; sia sul versante economico, in quanto coinvolgono esperti del settore. Nelle classi terze degli indirizzi aziendale e turistico è previsto anche uno stage "osservativo" di due settimane.

L'istituto offre inoltre un ampio numero di attività e di progetti – svolti anche in orario extracurricolare – volti a rafforzare la motivazione e l'impegno degli alunni. Lo svolgimento di queste attività si realizza anche attraverso la definizione di strumenti appositi – contratti, intese, convenzioni – attraverso i quali si consolida una rete di contatti e di relazioni con imprese, enti pubblici e associazioni presenti nel territorio.

### **Il Piano dell'offerta formativa, l'attività didattica, i progetti**

Il Piano dell'offerta formativa è stato approvato dal collegio dei docenti il 23 novembre 2009 e adottato dal consiglio d'istituto, interamente rinnovato, il 3 febbraio 2010.

Il piano individua alcune aree nelle quali concentrare l'impegno dell'istituto. Le aree individuate sono le seguenti:

- innovazione didattica e aggiornamento
- prevenzione disagio e dispersione
- integrazione alunni disabili
- integrazione alunni stranieri
- orientamento
- relazioni con il territorio

Gli interventi di recupero sono parte integrante e permanente dell'attività didattica svolta dall'istituto. Alcuni interventi in orario extracurricolare si sono realizzati già nei primi mesi dell'anno, sulla base dell'esito degli scrutini di settembre e delle prime indicazioni dei consigli di classe.

Gli interventi più numerosi – sportelli didattici o corsi di recupero – sono stati deliberati nel corso degli scrutini di gennaio, insieme a forme di recupero in itinere, sulla base di quanto indicato dagli organi collegiali e dai dipartimenti disciplinari. In alcuni casi il recupero è proposto anche in

modalità sperimentali – compresenze in orario curricolare, apprendimento tra pari, sperimentazioni di sportello on line.

Nell'ambito delle aree indicate sopra, il POF prevede una vasta gamma di attività integrative e progetti, da svolgersi sia in orario curricolare che al di fuori delle lezioni. Gran parte delle attività riguardano direttamente l'innovazione didattica e l'aggiornamento: compresenze sperimentali, corsi di scrittura creativa, percorsi di archeologia, progetti di insegnamento a distanza e di istruzione domiciliare, ricerca-azione sulla laicità, certificazioni europee e potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere. Altri progetti, con importanti implicazioni per l'attività didattica, riguardano l'accoglienza delle classi prime, l'orientamento, l'intercultura, l'integrazione degli alunni disabili, la progettazione didattica per alunni con disturbi specifici di apprendimento, gli scambi culturali e i progetti europei (progetto Comenius), l'educazione stradale e ambientale, iniziative di educazione alla salute, CIC e sportello d'ascolto, interventi sul bullismo e sulla violenza contro le donne, attività sportive, laboratorio teatrale, proposte cinematografiche, progetto di ideazione e comunicazione visiva, progetto moda (sfilata ed evento di fine anno), visite aziendali e viaggi d'istruzione, attività di tirocinio Ssis. Sono stati rafforzati inoltre gli interventi di sostegno ad alunni in difficoltà ed eventualmente di riorientamento, talvolta in collaborazione con i servizi sociali territoriali e il Centro per l'Impiego della provincia di Bologna.

A queste attività potrebbero aggiungersi i progetti ai quali la scuola ha aderito in questi mesi o che erano stati previsti negli anni passati: tra i quali ad esempio "Scuole aperte" (USR), "Forte processo immigratorio" (MIUR), sostegno all'autonomia scolastica (Regione Emilia Romagna), "Tecnologie senza barriere" (Provincia di Bologna). Le risorse relative a questi progetti, come ad altre attività eventualmente svolte in collaborazione con enti pubblici e privati, non sono state indicate in bilancio in quanto non vi è certezza sui finanziamenti; alla conferma si effettueranno le dovute variazioni di bilancio.

### **Il rinnovo delle tecnologie per la didattica**

In ogni indirizzo di studi l'attività didattica curricolare utilizza con frequenza i laboratori esistenti nell'istituto. La didattica laboratoriale si configura come un elemento essenziali dell'attività didattica di un istituto professionale come il nostro, che deve misurarsi con le attuali esigenze del mercato del lavoro e con le prospettive della formazione postdiploma e universitaria.

Per questa ragione negli ultimi due anni il Consiglio d'istituto ha deciso di concentrare le energie della scuola nel rinnovo di alcune dotazioni tecnologiche per la didattica, e ha definito un piano di rinnovo che ha compreso le seguenti fasi (limitandosi agli interventi più significativi): il rinnovo completo del laboratorio di informatica per il corso Moda, l'installazione di un nuovo laboratorio Macintosh per il corso grafico, l'installazione di software specializzati e aggiornati nei laboratori degli indirizzi grafico e moda, la razionalizzazione della rete informatica per gli uffici e per la didattica nella sede di via Marconi, l'introduzione di un firewall (controllato in remoto da una ditta specializzata) per la gestione e la protezione del server di via Marconi, l'acquisto di attrezzature didattiche necessarie per l'insegnamento delle lingue, l'acquisto di macchine fotografiche e di altre attrezzature per la sala posa.

Il Consiglio d'istituto, con l'intesa piena del dirigente scolastico e dello staff di presidenza, intende proseguire su questa strada, compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Pertanto il piano di rinnovo delle attrezzature comprende: rinnovo integrale di un laboratorio di informatica per gli indirizzi aziendale e turistico (già deliberato in Consiglio), allestimento di uno o due aule di osservazioni scientifiche, rinnovo di un laboratorio di modellistica e confezioni nel corso Moda, acquisto di lavagne luminose per la didattica della Grafica e della Moda, rinnovo integrale del quarto laboratorio di informatica per la grafica.

Altre indicazioni per il potenziamento dei laboratori saranno definite nel consiglio d'istituto, sulla base delle esigenze emerse negli organi collegiali.

## **La riforma degli indirizzi della scuola superiore e i nuovi investimenti**

I primi documenti sulla riforma delle scuole superiori sono stati resi pubblici il 5 febbraio: si tratta tuttavia di un quadro ancora parziale, che deve essere completato con vari altri testi normativi. Sulla base di questi documenti, nelle prossime settimane le amministrazioni provinciale e regionale definiranno i piani territoriali dell'offerta formativa. La data ultima per le iscrizioni è stata fissata al 28 marzo.

La riforma potrebbe modificare in modo significativo i due indirizzi che oggi presentano il maggior numero di classi – grafico e moda. In questi settori si può contare oggi su una dotazione di attrezzature accettabile, anche se non del tutto adeguata. Ma è probabile che le modifiche introdotte dalla riforma e le scelte degli enti locali in materia di offerta formativa rendano necessario ulteriori investimenti in attrezzature, laboratori, aule speciali, in grado di soddisfare le esigenze poste dai nuovi indirizzi..

## **SECONDA PARTE: LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA ANNUALE**

### **Criteri generali**

Il programma annuale è stato impostato in modo tale da realizzare quanto deliberato nel POF dell'istituto, e da rispondere alle necessità evidenziate dagli organi collegiali. Su questa base l'elaborazione del programma ha seguito due esigenze complementari:

- a) da una parte è stato rispettato un criterio di prudenza e di gradualità nella valutazione delle entrate e nelle decisioni di spesa, che tenga conto anche di un quadro normativo e contrattuale in continua evoluzione, non sempre certo, e destinato comunque a ulteriori modifiche;
- b) d'altra parte si è tenuto conto della necessità di impiegare le risorse disponibili, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia, per soddisfare quelle esigenze legittime di arricchimento dell'offerta formativa e di miglioramento della organizzazione e della comunicazione interna, in particolare attraverso un potenziamento della strumentazione informatica, che erano già emerse negli anni passati e che si sono rivelate di particolare importanza per l'efficacia dell'attività didattica e del funzionamento organizzativo.

Da un punto di vista organizzativo alcuni progetti sono stati aggregati per “assi” omogenei che, pur rispettando la specificità delle azioni formative, consentono di avere una visione d'insieme delle attività intraprese. Per ogni progetto è disponibile una scheda descrittiva, con l'indicazione degli obiettivi, e la scheda finanziaria mod. B.

A completamento di quanto indicato sopra si indicano di seguito alcuni dati da cui emergono problematiche finanziarie:

L'ammontare complessivo dei residui attivi iscritti a partire dall'e.f. 2005, pari ad €478.817,37 ancora da riscuotere per spese di personale a carico del MIUR;

La mancata comunicazione da parte del MIUR di quanto iscrivere in bilancio per ore eccedenti, compensi e rimborsi Collegio Revisori dei Conti e terza area. In particolare, si richiama l'attenzione sulla terza area, che costituisce una parte qualificante ed essenziale dell'attività curricolare di un istituto professionale;

Un finanziamento del tutto inadeguato da parte del MIUR per gli stipendi dei contratti per supplenza breve e saltuaria e per il funzionamento;

La comunicazione da parte della Provincia di un'ulteriore diminuzione dei fondi assegnati per le spese economiche e per le prestazioni di servizi.

**ENTRATE: MODELLO A - Programma annuale - esercizio finanziario 2010**

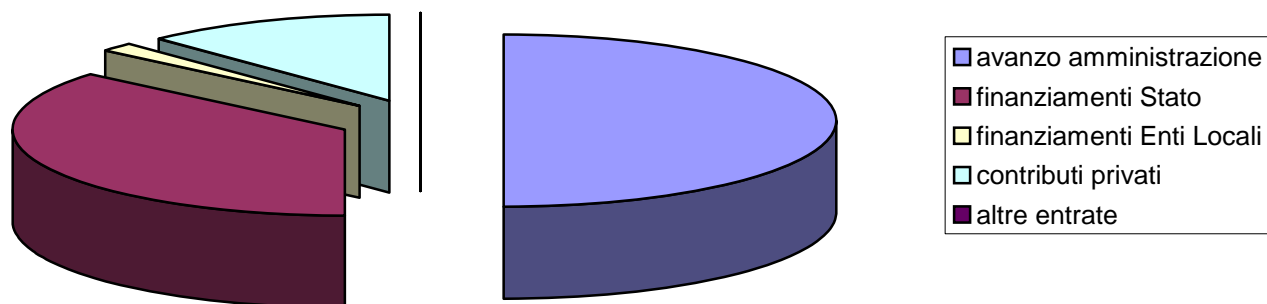
Vista la nota MIUR prot. 9537 del 14.12.2009, considerato anche quanto indicato nel D.I. 44/2001, si precisa che non si è tenuto conto dell'opportunità di inserire l'avanzo d'amministrazione determinato dai residui attivi di competenza del MIUR nell'aggregato Z, in quanto tali residui si ritengono esigibili perché dovuti esclusivamente a liquidazioni di stipendi e compensi contrattuali del personale, alla cui liquidazione si è provveduto con anticipi di cassa utilizzando fondi provenienti da contributi delle famiglie e destinati al miglioramento dell'offerta formativa dell'istituto.

Nella scheda entrate sono riportate tutte le somme accertate e/o previste ripartite secondo la provenienza (avanzo di amministrazione - stato - enti locali - privati - altre entrate).

**Totale entrate: € 743.659,79**

<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>€ 369.566,11</b>	<b>pari al 49,69 %</b>
<b>Finanziamenti dello Stato</b>	<b>€ 266.128,68</b>	<b>pari al 35,78 %</b>
<b>Finanziamenti da Enti Locali</b>	<b>€ 16.965,00</b>	<b>pari al 2,29 %</b>
<b>Contributi da privati</b>	<b>€ 90.000,00</b>	<b>pari al 12,11 %</b>
<b>Altre Entrate</b>	<b>€ 1.000,00</b>	<b>pari al 0,13 %</b>

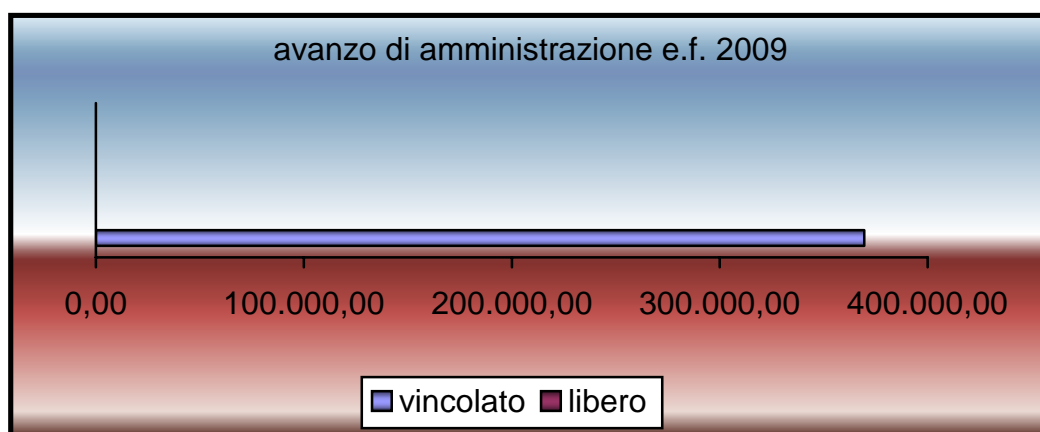
**PROVENIENZA ENTRATE E. F. 2010**



### Utilizzo avanzo di amministrazione definitivo al 31.12.2009 (modello D)

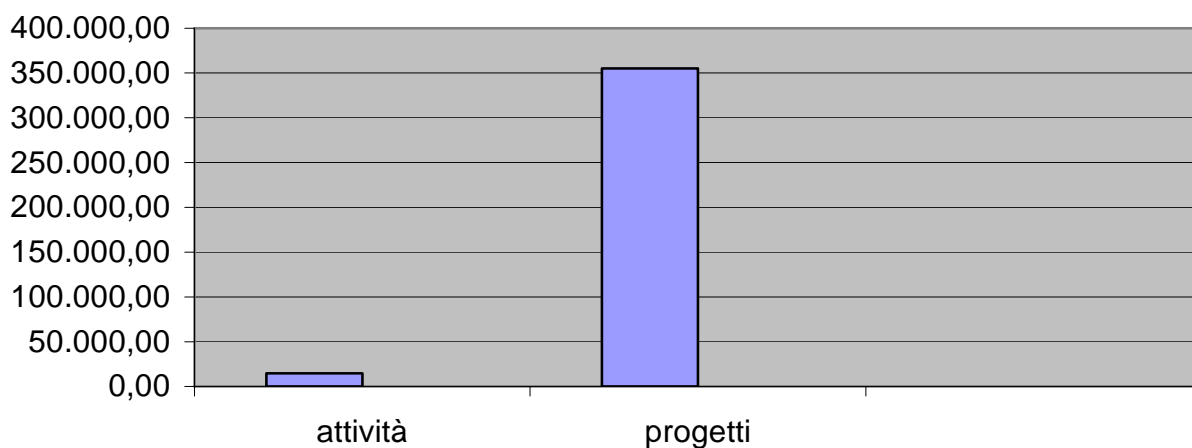
L'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2009 ammonta complessivamente a € **369.566,11** di cui:

- con vincolo di destinazione € 369.566,11 pari al 100 %;
- liberi da vincolo € 0 pari al 0 % .



Le somme vincolate sono ripartite sulle attività per il 3,97 %, sui progetti per il 96,03%, così come riportato nel modello D,

### ripartizione avanzo amministrazione e. f. 2009



<b>SPESE: MODELLO A - Programma annuale - esercizio finanziario 2010</b>
--

Nella scheda spese si evincono i seguenti 5 aggregati (attività - progetti - gestioni economiche - fondo di riserva – aggregato Z). **Totale spese: €743.659,79**

**Aggregato A: Attività** € **223.404,20** *pari al 30,04 % delle spese*

L'aggregato A è suddiviso in quattro voci primarie per il normale funzionamento dell'Istituto: funzionamento amministrativo generale - funzionamento didattico generale - spese di personale - manutenzione edifici (vedi schede modelli B).

**Aggregato P: Progetti** € **520.063,81** *pari al 69,93 % delle spese*

La ripartizione delle somme di spesa è stata effettuata come previsto dai singoli progetti deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto e che fanno parte integrante del P.O.F.. (vedi schede modelli B)

**Aggregato G: Gestioni economiche** € **0,00** *pari al 0 % delle spese*

Non sono state destinate somme in quanto le attività non rientrano nella gestione di questo Istituto.

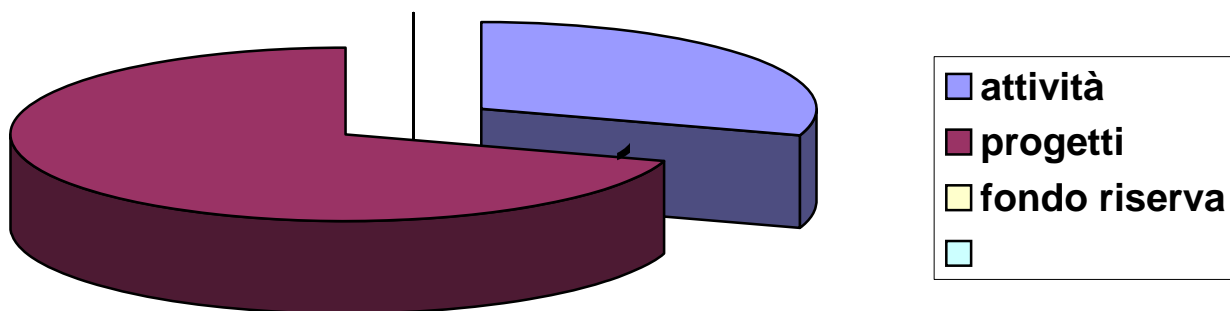
**Aggregato R: Fondo di riserva** € **191,78** *pari al 0,03 % delle spese*

L'unica attività - fondo di riserva - è stata determinata nella misura del 0,03% della dotazione finanziaria per il funzionamento amm.vo - didattico. Nel rispetto dell'art. 4 del D.I. n. 44/2001 che fissa, come percentuale massima, il 5%. Tale somma verrà utilizzata per eventuali bisogni che si possano verificare quale ampliamenti di spesa dei vari progetti (massimo il 10% di ogni progetto).

**Aggregato Z:** € **0,00** *pari al 0,00 % delle spese*

Disponibilità finanziaria da programmare.

## ripartizione delle spese e. f. 2010



<b>SPESE: MODELLO B - Progetto/attività - spese esercizio finanziario 2010</b>
--

La Giunta Esecutiva dall'esame delle singole schede di progetto prende in esame i modelli B che in forma sintetica si riportano. E' da rilevare che tutti i progetti da cui sono stati elaborati i modelli B sono stati deliberati in sede di approvazione del P.O.F. sia dal collegio dei Docenti sia dal Consiglio d'Istituto dopo il preventivo parere della R.S.U. d'Istituto, per ciò che riguarda l'organizzazione del lavoro e la suddivisione del salario accessorio.

<b>A 01</b>	<b><i>Funzionamento amministrativo generale</i></b>	<b>€110.009,06</b>
	<i>cancelleria - sicurezza - attrezzature - spese di gestione consulenza tecnica – medico competente - cartellonistica - sistemi di protezione individuale – appalti di pulizia – assicurazione edifici – materiali di facile consumo e igienici sanitari ecc...</i>	
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione, dal finanziamento dello stato, da contributi allievi Partite di giro- minute spese €1.000,00	
spese	Essenzialmente in beni di consumo e prestazione di terzi - medico competente – manutenzione informatica uffici e laboratori – Appalti di pulizie – assicurazioni immobili - partecipazioni a reti e consorzi di scuole – spese postali e bancarie. Partite di giro - minute spese €1.000,00	
<b>A 02</b>	<b><i>Funzionamento didattico generale</i></b>	<b>€42.400,00</b>
	<i>materiale di facile consumo e specialistici – sussidi didattici – attrezzature e materiali palestra – noleggio fotocopiatori – libri e abbonamenti riviste – manutenzione laboratori – assicurazione allievi – spese per linee informatiche laboratori - libri - riviste ecc...</i>	
entrate	Derivanti dalla dotazione ordinaria, contributi genitori	
spese	Spese di facile consumo per l'acquisto di materiale - noleggio fotocopiatori – libri e riviste – spese linee telefoniche laboratori informatici – assicurazione allievi ecc...	
<b>A 03</b>	<b><i>Spese di personale</i></b>	<b>€64.599,14</b>
	<i>stipendi personale supplente – ore eccedenti - oneri – indennità – compensi revisori dei conti – esami di stato</i>	
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione e dal finanziamento dello stato come somme vincolate.	
spese	Pagamento stipendi supplenti, ore eccedenti, indennità, compensi, esami di stato, oneri, ecc...	
<b>A 05</b>	<b><i>Manutenzione edifici</i></b>	<b>€6.396,00</b>
	<i>Manutenzione edifici e arredi</i>	
entrate	Derivanti dalla dotazione della provincia	
spese	Piccola manutenzione ordinaria degli edifici e degli arredi	
<b>P 01</b>	<b><i>Progetto Ambiente</i></b>	<b>€ 2.392,92</b>
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione, fondo d'Istituto	
spese	Materiali didattici, beni di consumo, ore funzionali	
<b><i>Referente di progetto</i></b>		<b>Prof.ssa Pirillo Florestana</b>

<b>P 04</b>	<b><i>Progetto Viaggi d'istruzione</i></b>	<b>€ 30.812,80</b>
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione, dai contributi degli allievi, fondo d'istituto	
spese	Spese per viaggi d'istruzione e uscite didattiche, indennità di missione per i docenti, ore funzionali	
<b>Referente di progetto</b>		<b>Prof. ssa Rita Comelli</b>
<b>P 06</b>	<b><i>Progetto Diversamente abili</i></b>	<b>€ 20.817,41</b>
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione, da fondi di enti locali finalizzati, fondo d'istituto	
spese	Materiali didattici, attrezzature, esperti esterni, oneri, ore funzionali	
<b>Referente di progetto</b>		<b>Prof.ssa Paola Manzini</b>
<b>P 07</b>	<b><i>Progetto Formazione/aggiornamento</i></b>	<b>€ 15.731,66</b>
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione, fondi L.440/97, fondi finalizzati	
spese	Materiali di consumo, esperti esterni, personale interno, oneri	
<b>Referente di progetto</b>		<b>d.s.g.a. Silvio R. Leone</b>
<b>P 08</b>	<b><i>Progetto Comitato studentesco</i></b>	<b>€ 2.007,16</b>
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione.	
spese	Attività programmate dall'assemblea degli studenti	
<b>Referente di progetto</b>		<b>Dirigente scolastico prof. Aurelio Alaimo</b>
<b>P 12</b>	<b><i>Progetto Intercultura</i></b>	<b>€ 53.876,18</b>
<i>Progetti: alfabetizzazione italiano L 2, sostegno allo studio, progetti 6 +,</i>		
Derivanti dall'avanzo di amministrazione, forte processo immigratorio, diritto allo studio		
qualificazione provincia, enti pubblici e privati, fondo istituto		
spese	Ore funzionali e aggiuntive, oneri, beni di consumo, esperti esterni, sussidi agli allievi-	
<b>Referente di progetto</b>		<b>Prof.ssa Anna Maria Picotti</b>
<b>P 14</b>	<b><i>Progetto Pratica sportiva</i></b>	<b>€1.000,00</b>
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione non vincolato, fondi statali finalizzati	
spese	Ore aggiuntive, esperti esterni, oneri, spese per mezzi di trasporto	
<b>Referente di progetto</b>		<b>Prof.ssa Isabella Casci Ceccacci</b>
<b>P 17</b>	<b><i>Progetto Corsi di recupero – sportello didattico</i></b>	<b>€27.802,50</b>
<i>Progetti: corsi di recupero, sportello d'inglese, 24 ore, potenziamento di lingua</i>		
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione, fondo istituto,	
spese	Ore funzionali e aggiuntive, oneri	
<b>Referente di progetto</b>		<b>prof. Anna Ricci</b>
<b>P 18</b>	<b><i>Progetto Attività A.T.A.</i></b>	<b>€33.221,36</b>
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione, fondo istituto, fondi incarichi specifici	
spese	Ore funzionali, oneri	
<b>Referente di progetto</b>		<b>d.s.g.a. Silvio R. Leone</b>
<b>P 19</b>	<b><i>Progetto Spese economali</i></b>	<b>€5.109,00</b>
entrate	Derivanti da fondi della provincia	
spese	Materiali di consumo, beni e servizi	
<b>Referente di progetto</b>		<b>d.s.g.a. Silvio R. Leone</b>

<b>P 25</b>	<b><i>Patentino</i></b>	<b>€4.434,68</b>
<i>Progetti: patentino</i>		
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione, fondo istituto, fondi statali finalizzati	
spese	Ore funzionali, esperti esterni, oneri, materiali di consumo	
<b>Referente di progetto</b>		<b>Prof.ssa Rita Comelli</b>
<b>P 26</b>	<b><i>Progetto Terza area - stage</i></b>	<b>€111.330,93</b>
<i>Progetti: accoglienza, CIC sportello d'ascolto, insegnamento a distanza</i>		
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione, fondo istituto, fondi statali finalizzati	
spese	Ore funzionali e aggiuntive, esperti esterni, oneri, materiali di consumo	
<b>Referente di progetto</b>		<b>Dirigente scolastico prof. Aurelio Alaimo</b>
<b>P 27</b>	<b><i>Progetto Obbligo scolastico – sportello d'ascolto- Insegnamento a distanza</i></b>	<b>€39.773,50</b>
<i>Progetti: accoglienza, CIC sportello d'ascolto, insegnamento a distanza</i>		
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione, fondo istituto	
spese	Ore funzionali e aggiuntive, esperti esterni, oneri, materiali di consumo	
<b>Referenti dei progetti</b>		<b>prof.sse Patrizia Righi, Isabella Casci Ceccacci , Paola Manzini</b>
<b>P 29</b>	<b><i>Progetto attività organizzativa docenti</i></b>	<b>€38.058,56</b>
<i>Progetti: accoglienza, CIC sportello d'ascolto, insegnamento a distanza</i>		
entrate	Derivanti, fondo istituto, funzioni strumentali, fondi liberi	
spese	Ore funzionali, oneri	
<b>Referente di progetto</b>		<b>dirigente scolastico e referenti di sede</b>
<b>P 31</b>	<b><i>Progetto Innovazione didattica</i></b>	<b>€41.798,47</b>
<i>Progetti: teatro, potenziamento linguistico e cert. Europee, moda, ed. laicità, scambi culturali, immagine, writing, ed. alla laicità , schoolmates .</i>		
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione, fondo istituto, fondi L. 440/97, fondi liberi	
spese	Ore funzionali, esperti esterni, oneri, materiale di consumo	
<b>Referenti di progetto</b>		<b>Prof.sse A. Maurelli,, L. Samoggia, Cerri, P. Righi, P. Tomassoni, A. Paffumi, V. Santi, Prof. E. Piglia, G. De March, M. Betti</b>
<b>P 34</b>	<b><i>Progetto Comenius</i></b>	<b>€11.896,68</b>
<i>Progetti: accoglienza, CIC sportello d'ascolto, insegnamento a distanza</i>		
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione vincolato	
spese	Scambi culturali	
<b>Referente di progetto</b>		<b>Prof.ssa Daniela Cerri</b>
<b>P 35</b>	<b><i>Progetto Adeguamento e rinnovo attrezzature didattiche</i></b>	<b>€80.000,00</b>
<i>Progetti: accoglienza, CIC sportello d'ascolto, insegnamento a distanza</i>		
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione	
spese	Miglioramento offerta formativa e rinnovo laboratori	
<b>Referenti di progetto</b>		<b>Dirigente scolastico prof. Aurelio Alaimo, d.s.g.a. Silvio R. Leone</b>

**SPESE: MODELLO E - Riepilogo per tipologia spesa - esercizio finanziario 2009**

Questo modello riepiloga le spese suddividendole per tipologia:

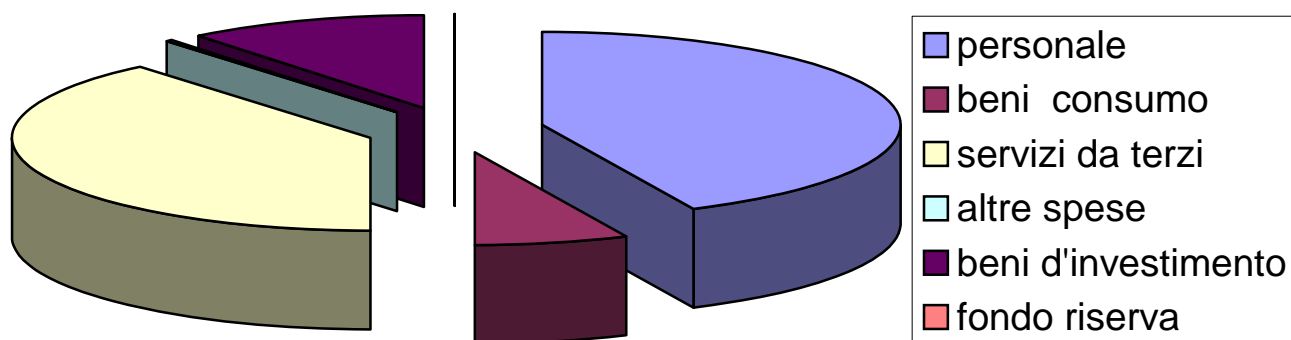
• spese per il personale interno all'Istituto:	€ 319.505,35	pari al 42,96 %
• spese per beni di consumo:	€ 49.679,43	pari al 6,88 %
• spese per prestazione di servizi da terzi:	€ 288.069,40	pari al 38,93 %
• altre spese:	€ 2.500,00	pari al 0,35 %
• beni d'investimento:	€ 80.604,83	pari al 10,85 %
• fondo di riserva:	€ 191,78	pari al 0,03 %

**Totale spese: €743.659,79**

• disponibilità finanziaria da programmare	€ 0,00
--	--------

**Totale a pareggio: €743.659,79**

### tipologia di spesa e. f. 2010



Il segretario  
Direttore dei Servizi G.A.  
*Silvio R. Leone*

Il presidente  
Dirigente Scolastico  
*prof. Aurelio Alaimo*

La presente relazione è stata predisposta dal Dirigente Scolastico ed allegata al programma annuale esercizio finanziario 2010.

La giunta esecutiva nella riunione del 25 febbraio 2010 “ha approvato all’unanimità” la presente relazione.